

CULTURA **PRIME VISIONI**

CINEMA

LA STANGATA DI ALE E FRANZ

Il duo di Zelig si dedica al raggio nella commedia di Venier.

Un truffatorello da due soldi, che sogna un posto fisso, un matrimonio felice e una bella casa, incontra casualmente il dirigente di una multinazionale che, appena licenziato, non solo ha perso il posto fisso, ma vede compromessi un matrimonio felice e una bella casa. Necessità (di sopravvivere) fa virtù e i due formano un sodalizio dedito all'arte del raggio. Ma mentre il primo vorrebbe smettere con quel tipo di vita, l'altro cede al fa-

scino perverso della frode e dell'imbroglio...

Ispirato al film argentino *Le nove regine* di Fabián Bielinsky, *Mi fido di te* è una stangata alla milanese. In qualità di regista e sceneggiatore, Massimo Venier ha contribuito al successo del trio Aldo Giovanni & Giacomo, ma poi ha cambiato squadra e rivoluzionato gli schemi per dimostrare di non dipendere dalle qualità altrui.



MI FIDO DI TE
(Italia, 2007).

Regia di Massimo Venier. Con: Ale e Franz. Classifica Cnrf: ACCETTABILE/SEMPLICE.

L'alternanza di maglia ha nome *Mi fido di te* e l'attacco a due punte scelto da Venier si chiama Ale e Franz (*nella foto*), i due cabarettisti di *Zelig* che al cinema non aveva-

no fornito prove convincenti nel precedente *La terza stella*.

Questa doppia sfida, vinta in modo brillante dal nuovo collettivo, fa di *Mi fido di te* una commedia gradevole e spigliata, che, pur trapuntata da massicce dosi di ilarità, non trascura un pizzico di malinconia e qualche puntura di spillo a certi contraccoppi che la globalizzazione infligge alla qualità della vita di chi rischia di essere stritolato dalla logica del mercato.

ENZO NATTA